

L'applicazione dei risultati dell'apprendimento in un tirocinio in mobilità transnazionale

Annex 1 – Analisi SWOT SEPLO

SEPLO – WWW.SEPLOPROJECT.EU

Simplifying the Evidencing Process for Learning Outcomes' Demystifying ECVET
as a tool for evidencing learning during work based mobility placements

PUNTI DI FORZA

- Il dialogo sui risultati dell'apprendimento nel quadro ECVET può migliorare la mobilità
- Il Quadro ECVET è riconosciuto/usato da tutti i Paesi
- I risultati dell'apprendimento possono essere utilizzati all'interno dell'Europass per la ricerca di lavoro (migliorare la mobilità dei lavoratori)
- I partecipanti possono registrare l'apprendimento durante la mobilità
- Aiuta i partecipanti a vedere il valore del proprio apprendimento
- Dà valore al diploma
- È più semplice definire gli obiettivi del tirocinio
- Aiuta le organizzazioni a trovare il giusto tirocinio, se si ha una comprensione chiara di quali competenze vogliono acquisire i partecipanti
- Dà trasparenza/charezza/valore all'esperienza di apprendimento

OPPORTUNITÀ

- Opportunità per gli istituti che già effettuano mobilità di innalzare la qualità dei tirocini
- Può aggiungere valore all'apprendimento
- Può rafforzare il partenariato e la comprensione fra organizzazione ospitante e di provenienza
- A livello di organizzazione, è un modo per coinvolgere il management e integrare la mobilità nei curricula
- È un'opportunità per promuovere la propria organizzazione
- Gli enti che offrono tirocini possono vagliare le diverse possibilità di valutazione durante la mobilità – studente, mentor, tutor
- Si può valutare la possibilità della valutazione digitale
- ECVET è trasferibile e può essere usata per qualsiasi tipo di apprendimento basato sul lavoro



DEBOLEZZE

- ECVET è implementata diversamente nei vari Paesi
- Mancanza di conoscenza/consapevolezza/utilizzo durante l'implementazione
- Mancanza di entusiasmo/interesse
- Considerata (ma rende più semplice la definizione degli obiettivi del tirocinio)
- Difficoltà di fronte a barriere linguistiche
- Disparità nell'approccio alla valutazione (non si basa sulle competenze in tutti i Paesi)

MINACCE

- È percepita come qualcosa di aggiuntivo e senza alcuna connessione con l'apprendimento reale. A fronte di ciò, può perdere di legittimazione in alcuni Paesi
- Resistenza alla "Europeizzazione"
- Non è vista come una priorità/interesse nazionale per i principali settori economici da parte degli Organismi di accreditamento
- Cambiamento di policy (ri-accreditamento)
- La parola ECVET è vista come alienante e più complicata di ciò che è

Aiuta le organizzazioni a trovare il giusto tirocinio, se si ha una comprensione chiara di quali competenze vogliono acquisire i partecipanti

"Un istituto ha messo in evidenza una procedura consolidata, in cui un accordo preventivo fra l'organizzazione ospitante e l'agenzia formativa italiana, rispetto a risultati dell'apprendimento "possibili" e "realistici", che il tirocinante può acquisire/rafforzare durante la mobilità

Quindi, una riflessione chiara e congiunta su cosa il tirocinante può realmente apprendere supporta la definizione di risultati dell'apprendimento chiari e realistici.

Quindi, la qualità del tirocinio in mobilità si innalza, perché vi è una chiara comprensione, sin dall'inizio, di ciò che il tirocinante farà e di come, attraverso tale attività, raggiungerò i risultati prestabiliti" EGINA, Italia

Il Quadro ECVET è riconosciuto/utilizzato da tutti i Paesi.

"Negli ultimi quattro anni, CELF ha costruito network per la mobilità con altre istituzioni nell'area baltica. L'esperienza di CELF rispetto ad ECVET ora è quella di un Quadro ben conosciuto, utile alla validazione e al riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, connesso alla mobilità internazionale. ECVET ha fornito una terminologia comune e un certo numero di strumenti per il personale coinvolto nella mobilità internazionale." CELF, Danimarca

È più semplice definire gli obiettivi del tirocinio.

"Abbiamo affrontato la situazione in cui gli studenti non comprendevano la sfida insita nella mobilità, a causa di una mancanza di maturità e di preparazione scolastica.

Inoltre, alcune organizzazioni ospitanti non erano solite ospitare tirocinanti stranieri e non sapevano cosa delegare e in che modo formarli.

In questi casi, le unità formative ECVET aiutano sia il tirocinante che il mentor dell'organizzazione ospitante a vedere più chiaramente gli obiettivi del tirocinio.

Sulla base dei risultati dell'apprendimento concordati, l'istituto di provenienza prepara un Learning Agreement che sarà utilizzato sia dal tirocinante che dal mentor dell'organizzazione ospitante per accordarsi sui compiti pratici da svolgere. Può essere visto come un "accordo/contratto" per entrambe le parti, che aiuta a dare una struttura definita al tirocinio" ALFMED, Francia



Difficoltà di fronte a barriere linguistiche.

"Uno dei College con cui lavoriamo ha sviluppato una guida per il giudizio del "testimone esperto", che può essere utilizzata come prova dell'apprendimento dello studente durante l'apprendimento, e può contribuire alla valutazione finale dell'unità formativa.

Una delle maggiori sfide riscontrate è che la guida e il giudizio dettagliato che l'organizzazione ospitante dovrebbe produrre richiedono un buon livello di inglese e la comprensione del livello di dettaglio richiesto.

Non è sempre possibile garantire che l'organizzazione ospitante sia in grado di farlo, dunque questo tipo di valutazione non può essere sempre utilizzata." REY Europe, Regno Unito

Mancanza di coinvolgimento/entusiasmo/interesse nel quadro di riferimento.

"Attraverso la nostra ricerca, presso uno dei college contattati abbiamo riscontrato una chiara mancanza di coinvolgimento ed interesse in ECVET, al livello del Coordinatore delle attività internazionali.

ECVET non viene completamente compreso e spesso viene confuse con i finanziamenti Erasmus+, anche dalla persona che dovrebbe coordinarne l'implementazione all'interno del college.

Il valore aggiunto a livello europeo non viene riconosciuto e la presenza dell'UE viene messa in questione, ("Perchè Bruxelles avrebbe bisogno di conoscere i dettagli del contratto tra lo studente e l'azienda?").

Questo particolare coordinatore era convinto che il sistema attualmente in uso copra tutti gli aspetti, ("Nei Paesi del Sude potrebbe rilevarsi utile, ma qui è tutto organizzato al meglio comunque").

Si riscontra confusione tra il tema della Quality Assurance e quello del riconoscimento/accreditamento"

EURICON. Netherlands



ECVET è trasferibile e può essere utilizzata per ogni attività di apprendimento basato sul lavoro

"Frans van Schaik, il Coordinatore Internazionale del College Horizon nei Paesi Bassi, ha condotto un progetto Erasmus+ KA2 chiamato EMEU: Engineering Mobility in Europe. Questo progetto è iniziato applicando i principi ECVET durante la creazione di moduli VET legati all'ingegneria, per una collaborazione in-situ fra studenti nazionali e provenienti dall'estero, ma anche per la collaborazione virtuale. Da quel momento è cresciuto nel progetto KA2 EMEU4ALL, che vuole estendersi a diverse aree professionali, inclusa ospitalità, business e ICT (<http://em-eu.eu/modules/>). Ciò dimostra chiaramente come i principi che assicurano un'alta qualità possano essere applicati a diversi tipi di apprendimento basato sul lavoro."
EURICON, Paesi Bassi

A livello di organizzazione, è un modo per coinvolgere il management e integrare la mobilità a livello curriculare.

"Il settore della formazione professionale in Danimarca è stato riformato nel 2015 e un cambiamento è stato la diminuzione della durata massima possibile dell'apprendimento il primo anno. Questo ha messo sotto pressione la mobilità internazionale, poiché spesso era pianificata come attività extracurricolare, cosa non più ammissibile. Questo ha portato a una diminuzione della mobilità internazionale in Danimarca, ma presso la nostra organizzazione abbiamo aumentato il numero di mobilità durante lo stesso arco temporale. Questo è strettamente connesso al nostro lavoro con ECVET, poiché abbiamo lavorato insieme ai dipartimenti della formazione per generale una materia nuova chiamata "internazionalizzazione". Abbiamo sviluppato unità formative basate sulle competenze da sviluppare per ciascun dipartimento. Dialogando con le organizzazioni ospitanti, stiamo usando le unità per favorire il match di competenze." CELF, Danimarca

Può essere utilizzato come strumento per rafforzare il partenariato/migliorare la comprensione fra organizzazione ospitante e di provenienza.

"Quando una scuola/consorzio partecipa a un progetto di mobilità con un'organizzazione ospitante per la prima volta, sono necessari chiarezza degli obiettivi, degli strumenti e delle procedure. Il Quadro ECVET supporta tale processo. Ve ne è particolarmente bisogno quando, ad esempio:

- *La mobilità riguarda settori non convenzionali con cui l'organizzazione ospitante non è familiare.*
- *Il coordinatore della mobilità non è familiare con l'identificazione degli obiettivi pedagogici.*
- *Il curriculum dello studente copre molte unità formative, fra cui alcune tipicamente sviluppati all'estero (o no).*

In questa prospettiva, ECVET e le sue procedure per la definizione dei risultati dell'apprendimento supporteranno il dialogo fra attori della mobilità." ALFMED, Francia

Opportunità per gli istituti che già effettuano mobilità di innalzare la qualità dei tirocini

"Una delle scuole italiani che abbiamo intervistato è impegnata nella mobilità da diversi anni e ha recentemente adottato ECVET per il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento.

Attualmente stanno sperimentando un sistema duale per tirocini nazionali e transnazionali, che diventerà sistemico in tutta Europa. Questa procedura semplificherà la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche in Europa. A livello transnazionale, gli attori firmano un MoU (Memorandum of Understanding), nel quale accettano le rispettive procedure e criteri di valutazione, qualità, validazione e riconoscimento di competenze e capacità, finalizzate al trasferimento di crediti.

La qualità del tirocinio è innalzata, poiché questo ha una coerenza reale con il profilo dello studente e con le competenze che lo studente sarà in grado di sviluppare. EGINA, Italia





È percepito come qualcosa di aggiuntivo e senza alcuna connessione con l'apprendimento reale. A fronte di ciò, può perdere di legittimazione in alcuni Paesi

"Come coordinator del progetto, è anche una delle sfide più grandi nel lavoro giornaliero della nostra organizzazione.

I manager di alcuni dipartimenti, gli insegnanti e anche le organizzazioni ospitanti vedono ECVET come burocrazia proveniente da Bruxelles.

Dunque, è un compito importante mostrare le opportunità che ECVET possiede in qualità di strumento che assicura una migliore qualità della mobilità, e che può realmente rendere più semplice il lavoro con la mobilità per i neofiti"

CELF, Danimarca

Il termine ECVET è alienante o percepito come più complicato di quanto sia.

"Un college ci ha spiegato di aver stretto un partenariato con un altro college in un altro Paese, al fine di organizzare un tirocinio transnazionale con loro

Come parte dello sviluppo del progetto, gli hanno chiesto se stessero utilizzando ECVET.

Il partner non conosceva ECVET e così il college gli ha mandato i documenti ECVET.

Il partner ha quindi comunicato di non voler continuare con il partenariato, poiché sopraffatti dalla documentazione aggiuntiva che gli era stata inviata."

REY Europe, UK